



SCHEDA RIASSUNTIVA ISTANZA

DATA	29 MARZO 2010	PROTOCOLLO N°	2117/2010/PR
INVIATA PER:	RACCOMANDATA CON AVVISO DI CONSEGNA		
OGGETTO:	PRESENTAZIONE E PROPOSTE A PRESIDENTE CONFITARMA		
NOTE:			

INVIATA A:	RICEVUTA DI RITORNO
PRESIDENTE CONFITARMA	

LAVORAZIONE:

•



Sindacato dei Marittimi

Labour Union Of Maritime

Presidenza e Segreteria Nazionale

Roma, 29 marzo 2010
Prot. 2117/2010/PR



RACCOMANDATA A.R.

Egregio
Presidente della CONFITARMA
Dottor Paolo d'Amico
P.zza S.S. Apostoli n° 66
00187 - **ROMA**

Egregio Dottor Paolo d'Amico,

il SDM Sindacato dei Marittimi le esprime le più sincere congratulazioni per la Sua nomina a Presidente della CONFITARMA, augurandoci che lei darà prova, a differenza del suo predecessore, di guardare veramente al futuro con coraggio, ambizione e lungimiranza.

Ci auguriamo di vedere per la prima volta una CONFITARMA impegnata sì a tutelare i propri interessi, ma vicina anche ai lavoratori di questo settore. Una CONFITARMA che in specifiche problematiche si affianchi ai lavoratori nel pretendere i loro diritti.

Con l'occasione inizieremo sin da ora a presentarle alcuni nostri lavori e proposte. Il Dottor Coccia le ignorò tutte, manifestando una totale indifferenza anche ad argomenti che CONFITARMA stessa dichiara voler trattare e risolvere.

Primo su tutti garanzia del diritto al voto per lavoratori marittimi imbarcati all'estero e/o su navi non battenti bandiera italiana. In allegato "A" troverà copia del nostro lavoro. SDM come noterà non si è mosso utilizzando il politico magari regionale o "amico" ma ci siamo rivolti direttamente alle più alte cariche dello Stato, ottenendo un riscontro. Il problema è che siamo stati i soli a muoverci così, anche la stessa CONFITARMA non ha voluto collaborare a questa nostra attività. Risultato: tante piccole iniziative hanno solo strumentalizzato il problema accavallandosi l'una sull'altra, mentre quella che poteva portare ad una soluzione veniva ostacolata. Speriamo che Lei cambierà rotta.

Altro lavoro dove la CONFITARMA potrebbe collaborare per far riconoscere un diritto ai lavoratori marittimi, è quello relativo la richiesta dei rimborsi per corsi STCW svolti nel 2000, che riguarda anche alcuni armatori. Sia chiaro sappiamo che nel CCNL è inserita questa volontà, ma risultati ancora zero. In allegato B troverà copia di tutto il nostro lavoro in merito.

Parlando poi del CCNL pur non essendo noi del SDM Sindacato dei Marittimi firmatari di tale contratto le vorremmo avanzare delle proposte, che se accettate secondo noi mostrerebbero una CONFITARMA diversa da quella giudicata sino ad ora dai lavoratori marittimi.

Indennità pirateria. Abbiamo letto molte volte come gli armatori dicono di essere vicini ai loro lavoratori, sensibili ai loro problemi. Come saprà l'indennità pirateria per i marittimi italiani è stata firmata con ritardo se si pensa ad altre nazioni e contrattazioni. Riconosce solo una indennità per transito nella zona Somala.

Noi proponiamo, poiché si parla di RISCHIO di estendere tale indennità in tutte quelle zone dove ci sono casi di pirateria documentata. Per definire queste aree basta prendere i report della ICC International Maritime Bureau, che noi di SDM riceviamo regolarmente, quindi pensiamo lo stesso sia per voi.

Stabilire un premio imbarco a quei lavoratori che accettino imbarchi che prevedono tali zone. Lei sa bene che compagnie tipo Ignazio Messina è di linea in quelle zone, in quei casi al marittimo che accetta imbarco dovrebbe essere dato immediato bonus.

Sindacato dei Marittimi

sede operativa head office

via dei Conciatori 7, 00154 Roma (Italy)

Tel. (+39) 06 99341586 Fax (+39) 06 62298587

www.sindacatomarittimi.eu



Per quanto riguarda il contrasto al fenomeno pirateria, noi di SDM abbiamo presentato proposta a livello europeo (allegato C) durante la Second High Level Stakeholder Conference on the Future of Transport, alla quale la Commissione Europea ci chiamò per dare nostro contributo alla stesura del prossimo Libro Bianco per la politica europea dei trasporti.

Speriamo che sia armatori (vedi Messina) o politici (vedi Dottor Musso) e media (vedi Secolo XIX) la smettano di chiedere armi a bordo. I fatti dell'ultima ora mostrano come questa via porterà a violenza, e quindi ancor più pericolo per gli equipaggi. Inoltre oggi non vi è attualmente alcuna normativa sulla sicurezza privata a bordo delle navi, né linee guida su chi è responsabile in caso di un attacco, e non esistono norme internazionali che regolino poi chi indagherà.

Nella stessa conferenza, e ricevendo grande apprezzamento, abbiamo anche presentato la nostra proposta della costituzione della prima European Merchant Marine Academy (E.M.M.A.) che troverà in allegato.

Certo, se pensiamo che la CONFITARMA brinda alla organizzazione di corsi post diploma che chiama accademie del mare, questo progetto è troppo ambizioso ancora per essere portato avanti in Italia. Per un progetto simile occorre gente capace e motivata. Dall'armatore al politico. Speriamo che tale condizione si abbia prima che altra nazione europea prenda nostro progetto. Quello che vede in allegato inoltre è solo parte del progetto, poiché noi sappiamo bene anche come far funzionare tale vera Accademia, a livello economico.

Il suo predecessore non è stato neanche in grado di dare un parere sul progetto, ci auguriamo che ora si cambi strada, o meglio rotta.

Potremmo continuare parlando di tabelle di armamento, tutela posti di lavoro per marittimi italiani ect ect ma già sarebbe un passo avanti vedere prendere iniziative su quanto sopra esposto. Sia chiaro non perché tabelle armamento, stress e affaticamento non sono argomenti primari, ma semplicemente perché se non si riesce a trattare certe problematiche, è utopico pensare che si sia capaci di fare di più su argomenti poi più complessi. Tutta la nostra attività è presente nel nostro sito, e la invitiamo a giudicarci su questa.

Le auguriamo sinceramente un buon lavoro, sperando di vedere una CONFITARMA che punti al futuro con coraggio, ambizione e lungimiranza. Una CONFITARMA che non si limiti a passare una crisi, ma a risolverla. Una CONFITARMA che non festeggi la organizzazione di corsi post diploma, ma che punti ad offrire ai nostri giovani una vera preparazione, che metta le basi anche per forme di "progressive retirement" e cambio generazionale a bordo e organizzazione della carriera, che certo dei corsi post diploma non consentono (è questo che intendiamo nel vedere il futuro con lungimiranza).

« Sono le azioni che contano. I nostri pensieri, per quanto buoni possano essere, sono perle false fintanto che non vengono trasformati in azioni. Sii il cambiamento che vuoi vedere avvenire nel mondo » (Mahatma Gandhi)

Cordiali saluti

Il Presidente del S.D.M
(Ufficiale di Navigazione)
Mauro MARINO